



***Avviso pubblico per la presentazione di proposte a valere su risorse del PNRR
M5C3I3 annualità 2024***

**Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio
dei Ministri**

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2024-PE4-00237

Titolo: perCORSO

Soggetto Responsabile: Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS

1. DATI GENERALI
PROGETTO

Titolo:	perCORSO
Abstract:	Officine Culturali, da 14 anni nel quartiere grazie ad un partenariato speciale con l'Università di Catania per la fruizione del patrimonio storico dell'ente, intende avviare un intervento biennale con alcuni enti attivi nel territorio per contrastare i fenomeni di abbandono, favorire la partecipazione culturale delle persone minori, migliorare il rapporto con lo spazio pubblico e i beni comuni, combattere le discriminazioni di genere verso le ragazze come concausa di diseguglianze sociali nell'esercizio dei propri diritti e nell'accesso al mondo del lavoro e dell'autonomia economica.
Durata (mesi):	24
Stato invio:	Proposta progetto inviata

LOCALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO

<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Regione</i>	<i>Note</i>
Catania	Catania - (CT)	Sicilia	In particolare l'intervento si terrà nel Quartiere Antico Corso, Petriera - Cappuccini, Catania (CT)

COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP
Numero soggetti del partenariato: 5

Ruolo nel progetto:	Soggetto responsabile
Ragione Sociale:	Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS
Forma giuridica:	Impresa sociale
Codice fiscale:	93160300872
Anno costituzione:	2009
Legale rappresentante:	Mannino Francesco
Indirizzo sede legale:	Piazza Dante 32 - Catania (CT) - 95124
Telefono sede legale:	0957102767
Email sede legale:	direzione@officineculturali.net
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Comitato popolare Antico Corso
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Codice fiscale:	93012920877
Anno costituzione:	2000
Legale rappresentante:	Castro Salvatore
Indirizzo sede legale:	Torre del VESCOVO 18/a - Catania (CT) - 95214
Telefono sede legale:	3398425575
Email sede legale:	comitatopopolare.anticocorso@gmail.com
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus
Forma giuridica:	Fondazione (non di origine bancaria)
Codice fiscale:	97149300150
Anno costituzione:	1994
Legale rappresentante:	Vergari Donatella
Indirizzo sede legale:	via Matteo Maria Boiardo 6 - Milano (MI) - 20127
Telefono sede legale:	0228970418
Email sede legale:	info@tdhitaly.org
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO
Forma giuridica:	Scuola secondaria di secondo grado
Codice fiscale:	80012120871
Anno costituzione:	1964
Legale rappresentante:	MASSIMINO ANTONIO ALESSANDRO
Indirizzo sede legale:	vico Buonafé - Catania (CT) - 95124
Telefono sede legale:	0956136420
Email sede legale:	ctsl01000a@istruzione.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	PRENDIAMOCI CURA
Forma giuridica:	Associazione di promozione sociale
Codice fiscale:	93242670870
Anno costituzione:	2022
Legale rappresentante:	coco dorotea gabriella
Indirizzo sede legale:	della fiaccola - Catania (CT) - 95127
Telefono sede legale:	3801094409
Email sede legale:	prendiamoci.cura@hotmail.com
Altre sedi operative:	No

2. DATI PARTENARIATO

3. DATI PROGETTUALI

ATTIVITA' E COSTI**Nome:** 1. Attività di educazione all'affettività e alla sessualità nelle classi**Costo attività:** 20,000.00 €**% sul totale attività:** 11.21%

Descrizione: Le attività di educazione sessuo-affettiva, rivolte agli studenti devono essere considerate come uno strumento essenziale per la prevenzione dell'abbandono scolastico che, per quanto riguarda le ragazze, spesso è causato da gravidanze precoci e/o da una scarsa percezione di autonomia nelle relazioni di coppia. A questo fine le attività verteranno su tre focus: Tutela della salute sessuale e riproduttiva per fornire informazioni esatte sulla contraccezione e intervenire sulle gravidanze precoci e infezioni sessualmente trasmesse; Costruzione di relazioni affettive paritarie, per favorire il rispetto dell'altro ponendo in evidenza gli atteggiamenti errati legati a stereotipi di genere; Educazione digitale per la prevenzione della violenza online e dei rischi collegati alla condivisione di materiale intimo, per prevenire atti di cyberbullismo. In ognuna delle 10 classi coinvolte le attività verranno svolte nell'arco di 3 incontri da 2h ciascuno da 1 specialista e 1 educatore esperti. Durante gli incontri si userà un toolkit già testato da Terre des Hommes in altri progetti: tale dispositivo che mette a disposizione risorse multimediali per sollecitare una riflessione da parte di ragazzi/e su questi temi, chiedendo loro poi di elaborare che restituiscano ai loro compagni quanto hanno metabolizzato. Il toolkit verrà integrato con documenti pubblicati a livello europeo che affrontano il tema dell'educazione affettiva attraverso linee guida suddivise per fasce d'età. Le classi potranno partecipare all'Osservatorio Indifesa, la più grande ricerca nazionale su violenza e stereotipi di genere, bullismo, cyberbullismo. Nato nel 2014, l'Osservatorio rappresenta, a oggi, l'unico punto d'osservazione permanente su temi come violenza di genere, bullismo, cyberbullismo ed è uno strumento utile per orientare le politiche delle istituzioni e della comunità educante italiana. Per il coordinamento con l'Osservatorio Indifesa è prevista una figura di raccordo e supervisione.

Output: 0 relazioni finali, una per classe, elaborate dagli educatori esperti in educazione sessuo-affettiva. 10 prodotti artistici, 1 per classe, prodotti dagli alunni e dalle alunne delle classi beneficiarie.

Mesi attività: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 14, 15, 16, 17, 18, 19**Partner coinvolti:** Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus; LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO**Localizzazione:** Catania (CT)

Nome: 2. Laboratorio di comunicazione digitale
Costo attività: 26,060.00 €
% sul totale attività: 14.6%
Descrizione: Quali sono i fattori che determinano una campagna di comunicazione? Come si scrive un piano editoriale? Quali strumenti e azioni definiscono un piano di comunicazione riuscito? Saranno alcune delle domande alla base delle attività di laboratorio condotto da Officine Culturali. Gli studenti, guidati da esperti e professionisti nel campo della comunicazione, parteciperanno attivamente alla costruzione di uno storytelling dei processi condivisi e degli eventi programmati attraverso l'uso dei principali social network. I destinatari saranno parte attiva del reperimento e della creazione dei contenuti, oltre che figure di dialogo per il supporto della selezione degli stessi. Si punterà a forme di comunicazioni visuali e testuali e multimediali. Saranno coinvolte anche le famiglie, primo ambiente in cui alcune pratiche digitali prendono forma, così da creare un rapporto intergenerazionale su un terreno così delicato.
Output: gli studenti coinvolti, supervisionati da Officine Culturali, comporranno e realizzeranno le campagne di comunicazione atte a promuovere e raccontare le manifestazioni e gli eventi previsti nel corso del progetto. Questo gli permetterà di acquisire competenze dedicate alla comunicazione a mezzo stampa e digital.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS; LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO
Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 3. Laboratorio di educazione alla parità di genere
Costo attività: 4,050.00 €
% sul totale attività: 2.27%
Descrizione: Si integra con le altre attività di educazione sesso-affettiva proposte dal partner Terre des hommes, che prevede un focus sulla salute riproduttiva, mentre l'attività qui proposta prevede lo sviluppo psicologico e relazionale dei soggetti coinvolti a partire dalle capacità e dalle conoscenze già acquisite nel proprio vissuto: percorso di consapevolezza dei propri desideri a partire dai propri vissuti legati alle appartenenze di genere; abbattimento degli stereotipi di genere nella società; riconoscimento e prevenzione della violenza maschile sulle donne.
Output: Saranno realizzate relazioni delle attività svolte e raccolte testimonianze degli incontri
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO; PRENDIAMOCI CURA
Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 4. Percorso di arte di strada (con laboratori di street art, laboratori di autocostruzione di arredi urbani e laboratori di messa a dimora del verde)

Costo attività: 31,500.00 €

% sul totale attività: 17.65%

Descrizione: Il laboratorio si propone di far conoscere e comprendere il mondo dell'arte urbana attraverso l'osservazione critica della città e dell'ambiente circostante, offrendo anche una panoramica sulle tecniche più utilizzate nel campo della street art (adesivi, poster, pittura e installazioni) e nel settore della autocostruzione di arredi urbani. L'insieme delle azioni e delle attività relative al laboratorio puntano a utilizzare l'arte come strumento non solo per riqualificare gli spazi della quotidianità a cui i partecipanti hanno attribuito valore, ma anche per accrescere, o in alcuni casi per sviluppare, senso di appartenenza ai luoghi. I partecipanti saranno accompagnati da esperti del settore nella progettazione delle loro idee su carta fino alla trasformazione in vere e proprie opere. Impareranno ad osservare in modo più critico gli spazi e a conoscere condizioni di realizzazione inusuali, così da acquisire un metodo di creazione personale o di gruppo, che inizia con lo studio e la progettazione e attraverso la creatività e gli esercizi pratici, porterà alla realizzazione dei lavori finali disseminati nei luoghi individuati dai ragazzi stessi.

Alla fine di questa fase, in seno alle suddette attività di ricognizione, identificazione e ripensamento degli spazi esterni pubblici e marginali, i ragazzi diventeranno protagonisti della rigenerazione urbana con pratiche di autocostruzione di arredi pubblici e anche con azioni di "guerrilla gardening" che abbiano l'obiettivo di trasformarli in cittadini attivi e attraverso l'assunzione di piccole responsabilità e di consapevolezza del rispetto per gli spazi comuni.

Output: l'insieme delle attività e delle azioni previste porterà alla progettazione e alla realizzazione delle opere dei ragazzi coinvolti, disseminati in alcuni spazi del quartiere Antico Corso e da loro valorizzati, alla formazione di una crew, ovvero un vero e proprio gruppo di artisti.

Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20

Partner coinvolti: Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS; LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO

Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 5. Percorso di teatro di strada (con laboratori di drammaturgia, recitazione e regia)
Costo attività: 27,830.00 €
% sul totale attività: 15.6%
Descrizione: Le attività e le azioni relative al percorso di teatro di strada, saranno suddivise in laboratori dedicati alla drammaturgia, la recitazione e la regia. Gli studenti del Liceo Artistico Statale "Emilio Greco", dopo un primo periodo di progettazione e co-progettazione delle attività, verranno accompagnati da docenti ed esperti nel settore, in tutte le fasi creative, tecniche e organizzative necessarie per la produzione e la messa in scena di spettacoli teatrali. Le azioni messe in atto per l'attività di recitazione e regia permetteranno agli studenti di apprendere le principali nozioni necessarie a dirigere la messa in scena di uno spettacolo teatrale (dalla scelta dei ruoli, le prove e la prima dello spettacolo); le tecniche base della recitazione (studio dei personaggi, impostazione della voce, coordinazione del corpo, le tecniche di improvvisazione e di racconto, la sperimentazione di nuovi linguaggi). Il laboratorio di drammaturgia verrà realizzato per trasmettere ai partecipanti competenze e pratiche della scrittura creativa di testi teatrali ed instaurare un rapporto critico con la lettura, l'analisi e la redazione di un testo drammaturgico, anche digitale. Le attività sopra elencate avranno come comune denominatore per i partecipanti coinvolti il lavoro in team e di acquisizione di nuove skills utili al loro percorso di studi e nei rapporti sociali con i coetanei e le famiglie.
Output: Tutte le diverse attività previste nel percorso di teatro di strada si manifesteranno in uno, o più, nuove produzioni teatrali organizzate, progettate, dirette e coordinate dagli studenti partecipanti, con la supervisione di docenti ed esperti. Inoltre, tutte le competenze resteranno a disposizione dei gruppi coinvolti e faranno parte del loro processo di formazione.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO; Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS
Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 6. perCORSO: le vie dell'acqua e del fuoco

Costo attività: 38,554.00 €

% sul totale attività: 21.61%

Descrizione: Educare alla conoscenza dei beni culturali e ambientali contribuisce alla formazione di comportamenti connotati in senso civico, atti a garantire la loro tutela e salvaguardia perchè patrimonio dei cittadini. Aiutare i giovani ad osservare il proprio territorio, scoprire la sua storia, interessarsi agli aspetti artistici e naturalistici presenti aiuta a ricostruire il senso d'appartenenza ad un luogo e al suo passato, ma anche di proiettarsi verso il futuro. Nel territorio preso a riferimento insistono una serie di beni architettonici- archeologici e naturalistici che "raccontano 28 secoli di storia" della città di Catania.

Tuttavia quella che potrebbe apparire una limitazione costituisce una grande opportunità per ampliare il campo di azione per farli conoscere, mediante un percorso di scoperta, ai giovani che vivono e frequentano lo spazio pubblico dell'Antico Corso, replicando l'esperienza del Bastione degli Infetti, bene storico facente parte delle mura di Carlo V, recuperato alla fruizione dopo anni di abbandono dal Comitato Popolare Antico Corso.

Assieme associazioni culturali ed educative operanti sul territorio si favoriranno processi di "innesco" della conoscenza "informale" e la valorizzazione di quella acquisita mediante le esperienze vissute dai ragazzi e ragazze al di fuori dalla scuola.

Il "perCORSO le vie dell'acqua e del fuoco", vuole condurre i giovani a scoprire i due elementi che hanno forgiato il nostro territorio: l'acqua.

Attraverso attività di educazione informale, esperienze laboratoriali dirette e proposte ludiche, metterà al centro il rafforzamento delle STEM (dove S intende Scienze e anche Storia) rivolgendo particolare attenzione alla partecipazione delle ragazze e ai condizionamenti culturali che limitano il loro accesso alle competenze tecnico-scientifiche.

Output: Costruzione del racconto del proprio quartiere, mediante la realizzazione di di video-testimonianze

Realizzazione di una mappa fisica e interattiva del quartiere, organizzazione di walkabout, trekking urbano, rappresentazioni teatrali e musicali in strada

Realizzazione di laboratori musicali, teatrali, cura del verde, coltivazione di piante officinali e loro uso gastronomico.

Diffusione di una conoscenza della interazione uomo-natura e promozione di stili di vita rispettosi dell'ambiente

Mesi attività: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 16, 17, 18, 19, 20, 21

Partner coinvolti: LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO; Comitato popolare Antico Corso

Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 7. Progettare cultura per il territorio
Costo attività: 25,955.00 €
% sul totale attività: 14.54%
Descrizione: Le attività di co-progettazione riguardante percorsi e attività dei monumenti del quartiere, in particolare Monastero dei Benedettini, museo di Archeologia, Bastione degli Infetti, saranno precedute dall'ascolto strutturato dei ragazzi e delle ragazze e sui loro bisogni di conoscenza e consumi culturali. Le ragazze e i ragazzi saranno stimolati a co-progettare, con loro e con gli operatori di Officine Culturali, Percorsi classici, Percorsi educativi, Percorsi ludicizzati, Percorsi digitali, Percorsi performativi. La realizzazione delle attività progettate con i propri pari del Liceo e degli altri licei e scuole del quartiere coinvolgerà altri studenti e studentesse, le famiglie e le reti di pari.
Output: Redazione di percorsi monumentali, esecuzione delle attività progettate, strumenti di comunicazione analogica e digitale (mappe, social network, etc)
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS; LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO
Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 8. Sportello di supporto psicologico e socio-sanitario
Costo attività: 1,800.00 €
% sul totale attività: 1.01%
Descrizione: Lo Sportello di supporto psicologico e socio-sanitario avrà un focus su salute mentale e difficoltà all'apprendimento.
Output: Saranno realizzate relazioni delle attività svolte e raccolte testimonianze degli incontri.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: PRENDIAMOCI CURA; LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO
Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 9. Workshop su ascolto, sentimenti e relazioni
Costo attività: 1,350.00 €
% sul totale attività: 0.76%
Descrizione: Pratiche metodologiche attive che mettono in circolo le esperienze e le conoscenze acquisite durante il progetto e il proprio percorso scolastico per valorizzare la cooperazione interpersonale, la coesione all'interno del gruppo e la consapevolezza di sé e delle altre persone.
Output: Saranno realizzate relazioni delle attività svolte e raccolte testimonianze degli incontri.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: PRENDIAMOCI CURA; LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO
Localizzazione: Catania (CT)

Nome: 10. Workshop sulle disparità di genere riferito al gender pay gap
Costo attività: 1,350.00 €
% sul totale attività: 0.76%
Descrizione: Laboratorio esperienziale per abbattere gli stereotipi sulla divisione dei ruoli di genere nel mondo lavorativo, i condizionamenti che possono influire sulla scelta del lavoro, e le discriminazioni di genere nei percorsi lavorativi.
Output: Saranno realizzate relazioni delle attività svolte e raccolte testimonianze degli incontri.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20
Partner coinvolti: LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO; PRENDIAMOCI CURA
Localizzazione: Catania (CT)

FINALITA' E RISULTATI					
<i>SETTORE: [4] Educazione</i>					
<i>FINALITA': [12] Contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica</i>					
<i>RISULTATO: [37] Riduzione dell'abbandono scolastico dei minori</i>					
<i>INDICATORE [305] N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</i>					
V1	V2	V3	Ex Post	Fonti di verifica	Note
80	120	120	120	Registri presenze	-

<i>SETTORE: [4] Educazione</i>					
<i>FINALITA': [13] Rafforzamento delle competenze dei minori</i>					
<i>RISULTATO: [33] Acquisizione competenze cognitive</i>					
<i>INDICATORE [305] N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</i>					
V1	V2	V3	Ex Post	Fonti di verifica	Note
80	120	120	120	Registri presenze	-

DATI DI FINANZIAMENTO	
Riepilogo costi	
Costo totale attività	178,449.00 €
Costi indiretti (40%)	71,379.60 €
Costo totale progetto	249,828.60 €
Cofinanziamento	13,155.00 €
Cofinanziamento (+40%)	18,417.00 €
Percentuale cofinanziamento	7.37 %
Importo richiesto	231,411.60 €

Partner	Importo progetto gestito	Importo progetto gestito (+40%)	Importo cofinanziamento apportato	Importo cofinanziamento apportato (+40%)
Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus	20,000.00 €	28,000.00 €		
Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS	89,195.00 €	124,873.00 €	13,155.00 €	18,417.00 €
LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO	32,150.00 €	45,010.00 €		
Comitato popolare Antico Corso	28,554.00 €	39,975.60 €		
PRENDIAMOCI CURA	8,550.00 €	11,970.00 €		
Totali	178,449.00 €	249,828.60 €	13,155.00 €	18,417.00 €

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS</i>
F2 – Scheda Soggetto proponente - PNRR
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando.) : Francesco Mannino
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto.) : 339.5604786
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto.) : direzione@officineculturali.net
(*) E-mail pec del soggetto responsabile (Indicare l'email pec di riferimento del soggetto responsabile) : pec@pec.officineculturali.net
Descrizione delle finalità e delle principali attività dell'organizzazione (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando) : Dal 2010, grazie alla collaborazione con l'Università di Catania (dal 2020 partenariato speciale pubblico privato), si prende cura del Monastero dei Benedettini, parte del sito UNESCO "Late Baroque Towns of the Val di Noto", oggi popolata sede universitaria nonché edificio di riferimento per la comunità locale, che vi si riconosce sempre più. L'associazione, nata dall'aggregazione di studenti e studiosi e oggi non profit con 14 dipendenti a tempo indeterminato con CCNL Federculture, parte del Direttivo Federculture e membro dell'ICOM, svolge le sue attività tra il Monastero, il suo Museo della Fabbrica e il relativo Archivio, il Museo universitario di Archeologia, l'Orto Botanico e il Museo Civico Castello Ursino. Obiettivo principale è l'ampliamento della partecipazione culturale delle comunità di riferimento. Ad esso connesso è il contrasto al fenomeno delle povertà educative, tra gli obiettivi principali delle azioni realizzate, nel quadro di un welfare culturale con finalità di coesione sociale. Visite guidate, percorsi ludico-didattici, laboratori e workshop sono gli strumenti educativi prevalenti impiegati con circa 500mila persone, tra cui bambini e ragazzi di ogni età coinvolti a migliaia ogni anno nella partecipazione ad attività educative (in totale circa 100mila) e nella co-creazione di contenuti; processi inclusivi volti ad abbattere barriere architettoniche, sociali, economiche e cognitive, generando una ampio sentimento di attivismo civico e partecipazione.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership) : Con il Comitato Antico Corso è stato partner triennale in Alternanza Scuola Lavoro, per la co-progettazione dei ragazzi di un modello di gestione museale del Rifugio antiaereo della scuola. È partner per la valorizzazione del Rifugio Antiaereo di via Daniele. Con Liceo A. Greco organizza attività di educazione al patrimonio culturale, organizzate da un decennio presso il Monastero dei Benedettini, il Museo di Archeologia e l'Orto Botanico. Con l'E. Greco ha attivato "Vietato NON toccare" finanziato dal MIUR per la co-produzione di plastici tattili per non vedenti del Monastero.
(*) Descrizione delle esperienze pregresse nel territorio in cui si intende intervenire (Descrivere le esperienze pregresse nel territorio in cui si intende intervenire con particolare riferimento a progetti in corso e servizi attivi e alla eventuale presenza di sedi operative) : La sede operativa di Officine Culturali è dal 2010 il Monastero dei Benedettini, il grande complesso architettonico al centro del quartiere Antico Corso - Cappuccini, dal 1977 sede universitaria. Officine ha potuto in tutti questi anni svolgere un doppio ruolo di stimolo alla partecipazione culturale, guardando ai pubblici abituali della cultura, e anche ad un contesto sociale purtroppo spesso escluso, socialmente e culturalmente. Grazie a questa prossimità e alla collaborazione con enti, scuole e associazioni del quartiere (quasi tutti partner del presente progetto), le attività interne al sito e negli spazi pubblici limitrofi (piazza Dante, giardino di via Biblioteca, via Daniele, etc.) sono state orientate al contrasto all'esclusione culturale e in particolare al contrasto delle povertà educative. Con il Comitato Antico Corso per anni il quartiere è stato il luogo deputato per attività educative con i ragazzi dei licei Boggio Lera, E. Greco e N. Spedalieri, e con questi le attività di valorizzazione degli

spazi pubblici grazie a diversi progetti PON Scuola sono state molteplici. Il partenariato speciale pubblico privati con l'Università stabilizza il presidio nel quartiere Antico Corso per 10 anni più dieci rinnovabili, consentendo ad Officine Culturali di prevedere tempi di intervento sociale e culturale di lungo periodo.

(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall' Ente nel progetto) : Officine curerà quattro azioni, finalizzate ad un uso consapevole del patrimonio culturale e dello spazio pubblico.

Officine Culturali si occuperà del coordinamento organico e dell'amministrazione di tutto il progetto, che coinvolgerà in una prima fase tutti i partner nei briefing iniziali di definizione dettagliata delle attività e dei bisogni a cui esse risponderanno. Il coordinamento di Officine Culturali sarà affidato ad un team dedicato, con ruolo di coordinamento operativo (project management del quadro complessivo delle attività) e mentoring dei ragazzi per tutto il corso del progetto e nei mesi successivi. Le attività di mentoring saranno necessarie per far sì che i ragazzi coinvolti possano essere accompagnati gradualmente all'autonomia di azione (seppur nei limiti della loro minore età) fino alla fine del progetto e poi subito dopo la sua conclusione.

Officine si occuperà anche del monitoraggio e dell'amministrazione tecnico-finanziaria del progetto. Infine si occuperà della comunicazione di tutto il progetto, trasformando anche questa attività in un laboratorio condiviso con i ragazzi, cosicché anche queste competenze possano essere loro trasferite.

Soggetto responsabile

Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS

F3 - Esperienza del soggetto proponente (Max. 3 progetti precedenti) nell'ambito di intervento del progetto presentato sull'Avviso - PNRR

Titolo progetto 1: BeeDINI - Vizzini2030

Data di avvio: 23/06/2020

Data di conclusione: 30/06/2024

Localizzazione dell'intervento: Vizzini (CT)

Descrizione sintetica del progetto: BeeDINI intende contribuire al contrasto dello spopolamento delle aree interne siciliane attraverso un doppio intervento culturale-educativo e socio-imprenditivo. Il primo mira a consolidare la comunità educante, e rafforzare attraverso la cultura competenze collaborative. Il secondo mira ad attivare un'impresa coesiva supportata dalla comunità che innovi processi e prodotti agro-alimentari.

Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: Grazie ad una mappatura di comunità preventiva, e ad una in corso, emergono bisogni legati alla possibilità di restare in paese o di ritornarci, di vivere una socialità arricchita da opportunità educative e culturali, di poter moltiplicare opportunità sociali anche grazie all'auto-imprenditorialità. A tali bisogni si risponderà con interventi educativi con minori, culturali di comunità e di costruzione comunitaria di imprese sociali innovative e sostenibili.

Ruolo assunto nel progetto: Officine Culturali è il capofila del progetto, che sta riversando in esso la propria decennale nello stimolo alla partecipazione culturale, individuando l'ex carcere mandamentale messo a disposizione dal Comune come fulcro delle attività culturali di comunità, educative rivolte alle scuole e di formazione d'impresa rivolta ai giovani adulti (NEET e neo laureati) che parteciperanno alla costruzione dell'impresa sociale. In particolare, oltre al coordinamento e alla gestione amministrativa, Officine si occuperà di gestire direttamente le attività di educazione al patrimonio culturale e ambientale, e di coordinare quelle dei partner. Officine sarà anche l'impresa sociale che accompagnerà, insieme ai partner, la costituzione della nascente impresa sociale agro-alimentare e culturale, affinché i giovani riuniti in impresa possano essere accompagnati anche dopo la costituzione nell'avvio dell'attività a pieno regime.

Altri soggetti partecipanti: Università di Catania (Dipartimento di Agraria per le attività di formazione specialistica; Dipartimento di Ingegneria e Urbanistica per le attività di mappatura di comunità); Associazione Regionale Apicoltori Siciliani; Associazione Isola Quassud; Caffè Sicilia.
Costo totale del progetto (Indicare il costo totale del progetto descritto (concluso o in corso)) : 599757
Principali fonti di finanziamento: Fondazione con il SUD, bando Il bene torna comune
Referente: Francesco Mannino
Titolo progetto 2: Vietato NON Toccare
Data di avvio: 01/01/2016
Data di conclusione: 31/12/2016
Localizzazione dell'intervento: Catania, Giarre, Mascalucia (CT)
Descrizione sintetica del progetto: Il progetto ha voluto incrociare i bisogni di accessibilità sensoriale del patrimonio culturale e di partecipazione dei ragazzi, nella fattispecie degli studenti liceali degli istituti coinvolti. Si è passati da una logica di acquisto di beni a quella della produzione condivisa, ispirata dalla consapevolezza del problema di partenza e dei bisogni di accessibilità, socializzati da una non vedente.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: Esclusione culturale, povertà educative, poca o nulla accessibilità del patrimonio culturale: "Vietato NON Toccare" ha adottato la metodologia della co-produzione per raggiungere rispondere a quei bisogni 3 obiettivi: 1. partecipazione degli studenti liceo, e attivazione di competenze tecniche, artistiche e pro-sociali, e di consapevolezza su accessibilità e inclusione. 2. realizzazione di supporti tattili per la fruizione accessibile del Monastero dei Benedettini. 3. Coinvolgimento professionale di persona disabile competente. Alla fine del progetto: ragazzi coinvolti e entusiasti di aver collaborato; plastici ancora in uso; massima accessibilità sensoriale.
Ruolo assunto nel progetto: Officine Culturali ha affiancato il capofila, Liceo Artistico Emilio Greco, nel coordinamento generale delle attività, nell'accompagnamento dei ragazzi nei laboratori di esperienza di accessibilità sensoriale condotti dalla operatrice non vedente, della gestione e della facilitazione dei briefing iniziali e intermedi e dei sopralluoghi, dell'avvicinamento dei ragazzi al complesso mondo del patrimonio culturale, della sua fruizione, dei suoi pubblici e dei suoi non pubblici, e infine alla gestione di attività di produzione multimediale da parte dei ragazzi per l'arricchimento degli strumenti di accessibilità (guida sonora).
Altri soggetti partecipanti: Liceo Artistico Emilio Greco; Liceo Classico C. Marchesi; Istituto di Istruzione Superiore Fermi-Guttuso di Giarre; Università degli Studi di Catania
Costo totale del progetto: 52044
Principali fonti di finanziamento: Bando di Concorso nazionale "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturali o nelle istituzioni culturali e scientifiche" emanato con circolare ministeriale n.11370 del 12/11/2015 dal MIUR
Referente: Preside Antonio Massimino
Titolo progetto 3: ASL Liceo Boggio Lera - co-progettazione del modello di gestione culturale per il rifugio antiaereo interno al liceo
Data di avvio: 01/09/2015
Data di conclusione: 30/06/2018
Localizzazione dell'intervento: Liceo Scientifico Boggio Lera, Catania
Descrizione sintetica del progetto: Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ha permesso ad educatori e docenti di

costruire con lentezza una consapevolezza sui temi della guerra, della ricostruzione, della forma urbana. Gli studenti hanno progettato il recupero e l'allestimento del Rifugio Antiaereo interno alla scuola, con gli strumenti della mediazione culturale di giovanissimi neo-operatori pronti ad accettare la sfida.

Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: Rispondere agli adempimenti richiesti dalla legge 107/2015 (La Buona Scuola). Coinvolgere attivamente gli studenti in attività di co-progettazione culturale, sviluppando competenze di lavoro di gruppo e di organizzazione di attività culturali ed educative. Valorizzare un bene pubblico abbandonato. Circa 60 ragazzi coinvolti in attività di ASL, e 40 di loro portati al terzo anno di Alternanza (maturità) con ottimi risultati. Un progetto pronto (nel cassetto) per il recupero del Rifugio Boggio Lera.

Ruolo assunto nel progetto: Coordinamento con il Liceo, formazione e mentoring (anche dopo la fine della scuola, tutt'ora in corso), convenzione con altri partner, educazione al patrimonio culturale, tirocinio e stage, accompagnamento alla ricerca. Accompagnamento a bando Culturability 2017, progetto finalista tra 429 nazionali.

Altri soggetti partecipanti: Liceo Scientifico Boggio Lera; Comitato Antico Corso; Centro Speleologico Etno

Costo totale del progetto: 8000

Principali fonti di finanziamento: MIUR

Referente: Francesco Mannino

Soggetto responsabile

Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS

F1 - Formulario - PNRR

(* Ambito di intervento della proposta progettuale (Indicare il principale ambito di intervento fra quelli previsti nel bando) : Interventi rivolti alla fascia di età compresa tra 11 e 17 anni

(* Ambito territoriale (indicare il singolo ambito territoriale –distretto socio-sanitario in cui si intende intervenire con il progetto) : Catania sud, I municipio, quartieri Cappuccini e Antico Corso. Si tratta della periferia storica, la periferia del centro storico della città.

(* Sintesi del progetto (Fornire una presentazione sintetica della struttura del progetto -azioni, output previsti, risorse, indicando la strategia complessiva dell'intervento) : Officine Culturali, da 14 anni nel quartiere grazie ad un partenariato speciale con l'Università di Catania per la fruizione del patrimonio storico dell'ente, intende avviare un intervento biennale con alcuni enti attivi nel territorio per contrastare i fenomeni di abbandono, favorire la partecipazione culturale delle persone minori, migliorare il rapporto con lo spazio pubblico e i beni comuni, combattere le discriminazioni di genere verso le ragazze come concausa di diseguaglianze sociali nell'esercizio dei propri diritti e nell'accesso al mondo del lavoro e dell'autonomia economica.

Il progetto agirà su tre assi paralleli e concatenati:

Conoscere per essere consapevoli: in un quartiere denso di beni culturali capaci di raccontare da dove veniamo e cosa abbiamo fatto per costruire questo presente, al fine di facilitare l'accesso, la fruibilità di opportunità educative in orario extrascolastico, si intende coinvolgere studenti e studentesse in azioni di co-creazione artistica e digitale, di fruizione attiva e uso consapevole del patrimonio culturale, luogo di apprendimento ma anche di socializzazione. Le azioni culturali e artistiche saranno co-progettate con gli - e le - adolescenti, per poi interessare anche altri e altre adolescenti nella loro realizzazione. Teatro, musica, danza, per conoscere in profondità e vivere diversamente i luoghi della cultura del quartiere.

Vivere lo spazio pubblico per rafforzare le relazioni: dal Giardino pubblico di via Biblioteca al Bastione degli Infetti, dalla piazza Vaccarini alla piazza Dante e alla piazza dei Miracoli, lo spazio pubblico in quartiere c'è, anche se frainteso e spesso abusato. Al fine di favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze sociali/relazionali, e grazie alle

pratiche dell'autocostruzione dell'arredamento urbano, e all'individuazione degli spazi summenzionati per performance artistiche, si intende rafforzarne l'uso civico e l'affezione, affinché possa diventare bene comune di coesione e di azione collettiva.

Vivere le relazioni di genere nel consenso e nel rispetto: al fine di superare stereotipi di genere per una diversa e migliore qualità della vita delle giovani donne, dall'autonomia ai diritti sociali e civili e fino alla migliore occupabilità, si intende attivare percorsi di auto-consapevolezza delle bambine e delle ragazze, e di educazione sesso-affettiva per i bambini e i ragazzi, mediante anche il coinvolgimento consapevole dei genitori (parental involvement). Laboratori di sperimentazione del consenso e del rispetto, di uso consapevole degli strumenti digitali, pratiche artistiche volte alla collaborazione solidale tra i generi, sperimenteranno un nuovo modo di condividere lo spazio pubblico e quello privato delle abitazioni e delle famiglie.

(*) Contesto di riferimento (Descrivere il contesto territoriale e le ragioni alla base dell'intervento e, nello specifico, indicare anche attraverso dati statistici disponibili le caratteristiche del territorio coinvolto e le relative problematiche socio-economiche, la popolazione target presente - famiglie, bambini e ragazzi in condizioni di disagio o a rischio di devianza, i servizi sociali, educativi e formativi già esistenti (o riportando l'assenza di servizi sul territorio), specificando le situazioni di deprivazione materiale e povertà educativa dei bambini e dei ragazzi anche in termini quantitativi e qualitativi) : L'Antico Corso, periferia storica del centro e quartiere popolare di Catania "prioritario e complesso", è popolato da persone giovani e giovanissime: tre licei (Artistico Emilio Greco, Scientifico Boggio Lera e Classico Spedalieri), un Istituto Comprensivo (Manzoni Diaz), un oratorio (San Filippo Neri) danno solo una parziale misura della ingente quantità di minori che ogni giorno circolano per le strade e affollano le piazze (e in parte le case) del quartiere.

Povertà educativa, abbandono scolastico sopra il 25%, scivolamento nella condizione NEET, fanno di questo quartiere (al pari di altri della periferia del centro, o delle periferie-periferie) un luogo simbolo di una risposta evidentemente non sufficiente alle disuguaglianze sociali, anche quando si parla di minori.

L'Antico Corso è una periferia storica da cui ampie porzioni di popolazione sono migrate verso le periferie contemporanee. Le famiglie rimaste sono spesso monoreddito o in disoccupazione e vivono in case terrane, anche se frammiste ad una presenza di classe media residente in palazzine borghesi. In questo quartiere si riscontra un uso diffuso dello spazio pubblico: la strada, la piazza, il giardinetto, il campetto, il cortile sono gli ambiti di una socialità spontanea, raramente organizzata se non grazie all'operato di una costellazione di enti e associazioni. In questi contesti prolifera purtroppo una forte cultura del dominio di genere, e frequenti sono le denunce di abusi e violenze ai danni delle donne.

(*) Descrivere il bisogno socio-educativo e formativo a cui si intende rispondere (Descrivere concretamente il bisogno a cui il progetto intende rispondere nel territorio d'intervento) : Catania è una città in cui lo spazio pubblico è denso di usi spontanei: le persone minori, soprattutto nelle periferie, lo fanno spesso, ma in contesti di disservizio pubblico. Eppure il bisogno di socializzazione è così forte, al pari dell'abitudine ai luoghi in cui si vive, che la percezione di spazio confortevole fa superare quella di inadeguatezza. Diverso è il rapporto con il patrimonio culturale: pur potenzialmente capace di raccontare da dove veniamo e perché viviamo questo presente, spesso esso rappresenta piuttosto una quinta scenografica dello spazio pubblico, poco capace di stimolare interesse e domande. In questi contesti svantaggiati, sono forti i divari e le forme di violenza di genere.

Questi i bisogni palesi: poter contare su competenze digitali e artistiche più approfondite, e su relazioni sociali più intense, sovvertendo i divari di genere in solidarietà e coesione, partendo

(*) Obiettivo generale del progetto con riguardo agli obiettivi indicati dall'avviso per l'ambito di intervento scelto (Indicare l'obiettivo generale progetto che si intende raggiungere rispetto ai bisogni emersi dal territorio di riferimento del progetto) : Rafforzare il rapporto con il patrimonio culturale, come generatore di domande e luogo di socializzazione, ma anche come esempio di autoimprenditorialità sostenibile.

Migliorare il rapporto con lo spazio pubblico, luogo potenziale di socialità solidale.

Contrastare i divari di genere coinvolgendo le famiglie, per aumentare l'autonomia delle ragazze e il loro potere nei percorsi di crescita umana e professionale.

Connettere questi obiettivi utilizzando gli strumenti digitali

(*) Obiettivi specifici (Indicare gli obiettivi specifici ossia le finalità verso cui andranno orientati i risultati attesi e le azioni previste nel progetto) : Stimolare anche con il digitale una diversa conoscenza del patrimonio culturale e degli spazi pubblici del quartiere, un loro uso più intenso e consapevole per le proprie esigenze educative e socializzanti. Stimolare comportamenti solidali tra generi

(*) Metodologia (indicare la metodologia integrata con le strategie di intervento adottate per garantire il raggiungimento dell'obiettivo generale degli obiettivi specifici del progetto) : Stimolare consapevolezza mediante la partecipazione ad attività culturali; stimolare coesione sociale mediante la co-produzione artistica e la co-gestione, nello spazio culturale e nello spazio pubblico. Questo approccio deriva da una lunga esperienza del capofila e dei partner, che hanno adottato modelli basati sia sull'accesso alla conoscenza o sull'interazione con essa, che su una assunzione di ruolo diretta dei portatori di bisogni, coinvolti già dalla fase del confronto su cosa serve, a quali necessità risponde, e poi in che maniera può essere realizzato, anche con la loro partecipazione attiva.

Una metodologia maieutica ispirata a Danilo Dolci, che stimola le persone minori a costruire da sé le risposte alle proprie domande. Anche l'UNESCO conforta questa metodologia, richiamando tra i 22 indicatori per la valutazione delle azioni culturali di Agenda2030 "Istruzione culturale e artistica", "Partecipazione culturale", "Cultura per la coesione sociale" e "Processi partecipativi".

(*) Destinatari e loro individuazione (Indicare il numero dei minori in situazione di disagio o a rischio di devianza - destinatari delle attività progettuali – che si intende raggiungere: il numero indicato avrà rilevanza ai fini del monitoraggio del raggiungimento dei target intermedi (2023) e finali (2026) previsti dal PNRR) : Il liceo Emilio Greco segnalerà circa 120 minori 14-17 in situazione di disagio: loro saranno le persone coinvolte nelle attività di co-progettazione e co-programmazione artistica e culturale, che poi verranno fruito da altre studentesse e studenti del liceo stesso, e di altri licei della zona.

I destinatari diretti saranno quindi i 120 minori indicati dal Liceo. Per evitare però qualsiasi segregazione o stigma, le attività saranno indirizzate ad una più ampia platea di studenti e studentesse, affinché la partecipazione sia caratterizzata da adeguata mixité e non generi effetti indesiderati o addirittura controproducenti. Si ritiene che l'intervento sulle persone minori a rischio possa essere più efficace se teso a coinvolgerle insieme a soggetti non a rischio, e alle loro famiglie e ai loro affetti.

(*) Indicazione degli enti responsabili presenti nella partnership che individuano i minori destinatari in situazione di disagio o a rischio di devianza (indicazione dei Servizi sociali, dell'Ambito territoriale sociale, delle Istituzioni scolastiche e/o centro giustizia minori che segnalano i destinatari) : Liceo Artistico Emilio Greco CTSL01000A

Sostegno della genitorialità e coinvolgimento delle famiglie, ove previsto dal progetto (Descrivere le azioni a sostegno della genitorialità, anche finalizzate alla conciliazione famiglia-lavoro indicando come si intende rafforzare la maggiore responsabilizzazione delle famiglie nel processo educativo) : Dalla letteratura scientifica dedicata, dal confronto preliminare con le scuole, e dall'esperienza diretta dei partner sui territori interessati, emerge in maniera inequivocabile la correlazione tra condizioni di povertà educativa e contesto socio economico descritto dalla comunità educante, famiglie in primo piano. Tale condizione si proietta anche sulle dimensioni di partecipazione culturale del fenomeno povertà educative, dimostrando che se le azioni di contrasto non intervengono anche sui molteplici piani del contesto in cui i ragazzi crescono, esse possono rischiare di essere inefficaci. Anche sul piano digitale il contesto parentale incide: se infatti a fronte di una media nazionale del 76,1% di famiglie connesse, resta indietro soprattutto la Sicilia (69,4%) (FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur).

È quindi intenzione del progetto quella di sostenere la genitorialità attraverso dei laboratori di educazione alla cultura

e alla socialità digitale, nonché nel contrasto a comportamenti di violenza di genere.

Tali interventi mirano a coinvolgere attivamente le famiglie, aiutarle nella esplorazione di usi consapevoli delle tecnologie digitali, e nella migliore messa a disposizione di esse per i loro figli. Ai genitori verrà pertanto proposto di sostenere i propri figli nella realizzazione delle attività performative pubbliche, affiancandoli nelle attività se non addirittura co-progettando con loro alcuni interventi riguardanti gli spazi pubblici.

(*) Promozione delle competenze cognitive (Indicare le competenze cognitive che verranno potenziate dagli interventi -es. competenze digitali, competenze in discipline STEM, umanistiche, tecnologiche,) e delle competenze non cognitive (es. relazionali, abilità), indicando le metodologie utilizzate per promuoverne l'acquisizione) : Il progetto mira innanzitutto a stimolare delle competenze non cognitive, pro-sociali e collaborative: essere abituati a stare insieme, e insieme ad affrontare - ciascuno con un ruolo - le sfide della vita, non solo non è un'attitudine innata, ma addirittura è una dimensione sempre più scoraggiata da molti stimoli che invece spingono a comportamenti individualistici o ad assumere forme micro identitarie di comunità chiuse e rancorose. L'accompagnamento alla co-produzione collaborativa, e la finalità palese di costituirsi in gruppo formale (plausibilmente associazione cooperativa studentesca) vogliono allenare proprio queste tipologie di competenze. Avranno un ruolo centrale anche specifiche competenze cognitive STEAM che verranno acquisite mediante le seguenti metodologie:

artistiche e creative (umanistiche) attraverso i laboratori di drammaturgia, recitazione e regia, arte di strada, musica;

tecniche, attraverso i laboratori di arte di strada,, auto costruzione di arredi pubblici; STEM attraverso le attività di comunicazione e scrittura digitale, e i workshop sulla gestione delle forme di violenza digitale di genere;

Metodologia applicata: formazione frontale, learning by doing, peer education (con particolare attenzione alle informazioni sugli spazi pubblici rilevanti individuati dai ragazzi), workshop, co-progettazione e co-produzione.

Infine nei genitori verranno stimulate competenze di cultura e socialità digitale, ritenuta indispensabile per la migliore configurazione dell'ecosistema familiare in cui i ragazzi vivono, crescono e - al momento - svolgono parte delle attività formative.

(*) Struttura di gestione (illustrare la struttura organizzativa messa in campo per la gestione del partenariato di progetto, per il coordinamento e la comunicazione interna) : La governance del progetto sarà affidata al coordinamento organico di Officine Culturali, che coinvolgerà in una prima fase tutti i partner nel briefing iniziale di definizione dettagliata delle attività e dei bisogni a cui esse risponderanno, in modo che a seguire, lo svolgimento del progetto non sia una meccanica sommatoria di attività ma un mosaico le cui parti punteranno univocamente agli obiettivi comuni prefissati. Nel corso degli anni, e in particolare in partenza e poi con cadenza mensile, i partner converranno per verificare l'andamento e soprattutto ricalibrare la traiettoria.

Sarà fondato un nucleo territoriale "storico", con Officine Culturali, Liceo Emilio Greco, Istituto Comprensivo Manzoni Diaz, Associazione Prendiamoci Cura e Comitato Antico Corso;

Il coordinamento di Officine Culturali sarà affidato ad un team dedicato, con ruolo di coordinamento operativo (project management del quadro complessivo delle attività) e mentoring dei ragazzi per tutto il corso del progetto.

(*) Rischi e ostacoli alla realizzazione delle attività progettuali (Descrivere eventuali criticità legate alla realizzazione del progetto, che possono impedire il raggiungimento dei risultati . Indicare, inoltre, eventuali misure di mitigazione dei rischi individuati.) : Il progetto interviene in un contesto fragile e prioritario, contraddistinto da criticità e contraddizioni sociali. I ragazzi crescono in ambienti in cui sono molteplici gli stimoli che intervengono a modificarne il percorso di vita, anche se virtuosamente impostato dal contesto familiare o scolastico ed educativo. Difficoltà economiche e divario sociale e digitale, tendenze anti-sociali (familiari, di genere, scolastiche), emigrazione: sono tutti fattori che - inevitabilmente - intervengono nella vita dei ragazzi, spesso anche modificando o frustrando le loro aspettative.

Si sottolinea inoltre che il tempo è un fattore di rischio: dall'esperienza sviluppata con i ragazzi si apprende che per costruire un rapporto di fiducia servono cicli di collaborazione certamente pluriennali. Per questo si mira ad articolare il progetto su 24 mesi, così da avere il tempo di creare la relazione di fiducia con le pratiche, assorbire eventuali contraccolpi, consolidare interessi e buone pratiche.

(* Comunicazione, promozione e diffusione (Descrivere la strategia di comunicazione, promozione e diffusione del progetto, indicando gli strumenti utilizzati) : La strategia di comunicazione prevederà azioni coerenti: dal concept dell'identità visuale al linguaggio, dal coinvolgimento costante della rete dei partner e dei soggetti coinvolti. Il piano di comunicazione prevederà, seguendo le diverse fasi del progetto, la copertura per tutta la sua durata. L'obiettivo principale sarà la narrazione dell'idea progettuale e della sua realizzazione, tanto "esterna" (istituzionale e informativa) che "interna" ai soggetti coinvolti nel progetto. I destinatari del progetto qui proposto saranno parte attiva del reperimento e della creazione dei contenuti, oltre che figure di supporto. Si punterà a forme di comunicazione visuali e testuali.

Saranno realizzate: Ideazione e creazione dell'identità visuale e testuale del progetto, realizzazione del materiale a stampa; Comunicati avvio delle attività; produzione di materiale multimediale; Blog del progetto; Social; sito web; Newsletter; Rassegna stampa e report delle attività di comunicazione.

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS</i>
F1.1 - Destinatari diretti - PNRR
Totale minori in situazione di disagio o a rischio di devianza destinatari delle attività progettuali : 120
Minori nido e scuola infanzia : 0
Minori scuola primaria: 0
Minori scuola secondaria di primo grado: 0
Minori scuola secondaria di secondo grado: 120
Minori con disabilità certificata: 0
Minori con BES: 0
Minori in condizione di povertà assoluta: 0
Minori in condizione di povertà relativa (nuove povertà, correlate a situazioni di disagio e a rischio di devianza): 0
Minori con almeno un genitore in esecuzione penale: 0
Minori in carico ai servizi sociali: 0
Minori immigrati di prima generazione: 0
Minori immigrati di seconda generazione: 0
Minori appartenenti alle comunità Rom : 0
Minori con i genitori soggetti a dipendenze (sostanze, azzardo, tecnologie): 0
Totale nuclei famigliari coinvolti: 0
Nuclei familiari con figli in età 0-18, in cui almeno un genitore è disoccupato: 0
Nuclei familiari con figli in età 0-18, segnalati ai servizi sociali: 0
Nuclei familiari con figli in età 0-18, presi in carico dai servizi sociali: 0
Nuclei familiari con almeno un genitore in esecuzione penale: 0
Nuclei familiari con almeno un genitore soggetto a dipendenze (sostanze, azzardo, tecnologie): 0
Nuclei familiari monoparentali: 0
Nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom : 0
Totale insegnanti/educatori/formatori: 0
Totale operatori/assistenti socio-sanitari: 0

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS</i>
F5 - Indicatori - PNRR
(*) Indicatori di output (realizzazione fisica misura quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento:1) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza coinvolti nel progetto che concorrono agli obiettivi indicati nel PNRR. In tale sezione dovrà essere indicato ai sensi dell'art. 46-47 del DRP n. 445/2000 il numero di minori (target di progetto) che la proposta progettuale si impegna a raggiungere al fine di concorrere al target PNRR, inserendo anche la fonte di verifica.) : Si intende lavorare sul numero di 120 minori segnalati dal Liceo Artistico Emilio Greco, che al momento conta su una popolazione di 1100 persone iscritte, più di 300 a rischio dispersione scolastica: più del 27% della popolazione. Attraverso il coinvolgimento nelle attività proposte, si intende stimolare un nuovo e rinnovato interesse per la partecipazione scolastica, che venga vista sotto una nuova luce arricchita dal progetto. Si monitoreranno registri di classe e registri di progetto per dare evidenza alla riduzione del rischio dispersione.
(*) Indicatori di outcome (risultato misura quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico sociali su cui il PNRR incide: 1) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza fuoriusciti dal circuito dell'educazione e della formazione che riprendono un percorso di istruzione scolastica e formativa; 2) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza che migliorano le competenze in ambito STEM o Umanistico, inserendo anche la fonte di verifica.) : Si intende lavorare sul numero di 120 minori segnalati dal Liceo Artistico Emilio Greco, che al momento conta su una popolazione di 1100 persone iscritte, più di 300 a rischio dispersione scolastica: più del 27% della popolazione. Attraverso il coinvolgimento nelle attività proposte, si intende stimolare un cambiamento di postura verso il percorso di istruzione, e che decidano quindi di riprenderlo con maggiore convinzione e continuità. I laboratori digitali concorreranno a migliorare le competenze in ambito STEM. Registri di classe, registri di progetto, realizzazione di prodotti di comunicazione e di arte digitale concorreranno a dare evidenza delle nuove competenze acquisite

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS</i>
F6 - DATI DI FINANZIAMENTO - PNRR
(*) A. Costo totale attività relativo all'erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari (costi diretti di personale) (ad es. costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali selezionati mediante procedure trasparenti (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio-sanitari ecc)) : 187938
(*) B. Costi indiretti (max. 40% di A, costo totale attività) : 751752
(*) C. Costo complessivo progetto (costi diretti di personale + costi indiretti (A. + B.)) : 263113.2
(*) D. Importo del cofinanziamento : 13155.66
(*) E. Percentuale cofinanziamento = pari almeno al 5%: 5
(*) F. Importo richiesto = (C - D) : 249957.54

<i>Partner</i> <i>Comitato popolare Antico Corso</i>
F4 - Scheda Partner - PNRR
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando.) : Elvira Tomarchio
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto.) :

3402417248

(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto.) : elvira.tomarchio06@gmail.com**Anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto (Indicare gli anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto)** : 23

Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse nell'ambito di intervento del bando scelto) : Il Comitato popolare Antico Corso è una Associazione senza fini di lucro nata nel 2000 per la salvaguardia dei beni che insistono nella antica acropoli di Catania, oggi periferia centrale. Lo scopo sociale prevede azioni di sensibilizzazione, promozione e valorizzazione dei luoghi come elemento di identità; ha svolto azioni di aggregazione dei cittadini accendendo i riflettori sul quartiere e i suoi beni culturali; oltre la protesta e la denuncia, ha intrapreso un faticoso lavoro di ricucitura del tessuto sociale stimolando la conoscenza dei beni presenti, proponendo la fruizione dei beni archeologici come mezzo di conoscenza e di riscatto della comunità: laboratori, concerti, mostre e incontri che hanno coinvolto le scuole, le famiglie, gli adulti e i bambini; si avvale delle competenze professionali di soci che provengono dal mondo della progettazione ed orientamento formativo con esperienze in progetti per la lotta alla dispersione scolastica per l'inclusione sociale di soggetti deboli, disabili o a rischio di povertà. Aderisce all'associazione LIBERA con la quale collabora per realizzare progetti per il contrasto alle mafie; fa parte della rete ARCI per il SCU ed è socio della rete Centro Servizi per il Volontariato Etneo; è iscritto al RUNTS.

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership) : Il Comitato collabora con Officine Culturali da diversi anni su iniziative e progetti che riguardano il contrasto della povertà educativa e su attività che coinvolgono i giovani sulle tematiche della tutela e fruizione dei beni culturali presenti nel Territorio. Un lavoro in corso è la rigenerazione territoriale e sociale a partire dal rifugio antiaereo della cava Daniele, che vede il coinvolgimento degli abitanti; la sua fruizione permetterebbe di recuperare un pezzo di storia della città. Assieme ad Officine Culturali ed il Liceo Boggio Lera, il Comitato ha realizzato un progetto triennale di alternanza Scuola lavoro sul rifugio della ex Questura ubicato dentro la scuola. La stretta collaborazione tra partner esterni ha prodotto il pieno coinvolgimento degli studenti che si sono attivati nella elaborazione di un progetto di recupero e fruizione a lungo termine Il Comitato ha rapporti di collaborazione con il Liceo Emilio Greco; realizzato progetti di Alternanza Scuola-lavoro con diverse classi, ha progettato e realizzato interventi sui bandi PON scuola. Attualmente interagisce con lo stesso, attraverso la casa editrice "villaggio Maori" in qualità di capofila nel progetto (CEPELL/FCS) " la comunità dei libEri".

(*) Descrizione delle esperienze svolte nel territorio di intervento del progetto (Descrivere le esperienze pregresse nel territorio in cui si intende intervenire, con particolare riferimento a progetti in corso e servizi attivi) : Il Comitato Popolare Antico Corso ha promosso nel 2010 il recupero di un sito storico: il Bastione degli Infetti (1553) utilizzato per allevamento e macello clandestino di cavalli, richiamando l'attenzione su una parte della città dimenticata. Nel 2014 esso diventa un "Luogo del cuore" FAI. Nel corso degli anni il Comitato ne ha promosso il restauro, la fruizione e l'animazione, e la sua adozione da parte degli studenti dei Licei che insistono nell'area. Oggi è un giardino aperto ai cittadini. Dal 2016 partecipa al festival internazionale del disegno "The big draw"- FABRIANO con l'obiettivo di avvicinare bambini, adolescenti ed adulti alla scoperta del disegno per lo studio di discipline complesse. Ha collaborato con scuole di ogni ordine e grado nella progettazione su bandi PON e POR e realizzato incontri sulla gastronomia del territorio "Cultura che nutre" insieme alla "Comunità Educativa Gastronomica Etnea" nata per favorire l'inserimento sociale e lavorativo di giovani provenienti dai quartieri più marginali della città. Ha ospitato il progetto "Amuni" realizzato da "LIBERA" rivolto a giovani dell'area penale in libertà. Il prossimo progetto "Liberi di scegliere" prevede il suo coinvolgimento con attività a sostegno. Ha ratificato un protocollo con Sovrintendenza di Catania; IACP Catania, ARCI delegazione provinciale; Centro Nazionale Ricerche per lo studio e fruizione di una tomba romana e Facoltà di Medicina di UNICT per l'attivazione di servizi base sul territorio.

(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto) : L'ente, in qualità di istituzione culturale, si occuperà di contribuire alla governance del progetto mediante briefing con il capofila e gli altri partner; fornire le proprie competenze territoriali e culturali per i percorsi educativi, con particolare attenzione per le attività svolte all'aperto nel quartiere Antico Corso.

Partner

Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus

F4 – Scheda Partner - PNRR

(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando.) : Elisa Arianna Passatore

(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto.) :
3396058144

(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto.) : e.passatore@tdhitaly.org

Anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto (Indicare gli anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto) : 28

Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse nell'ambito di intervento del bando scelto) : TDH è un'organizzazione non governativa fondata a Losanna nel 1960. Dal 1994 è una Fondazione con sede a Milano e fonda la sua mission sulla protezione dell'infanzia da ogni forma di violenza e sfruttamento. Protezione, inclusione, ascolto dei minori sono le basi di ogni azione di TDH e si ritrovano nello Statuto della Fondazione, nel suo Codice Etico, nella sua CSP e nei Codici di Condotta. La centralità che i minori hanno per TDH si riflette nella sua offerta formativa che vuole essere 'a misura' di adolescenti. Con il programma Spesa Sospesa, supportiamo migliaia di famiglie indigenti con cibo e beni di prima necessità. Presso l'Hub, ci sono spazi per attività educative per donne e bambini, uno sportello d'ascolto per le famiglie e la possibilità di ricevere visite mediche gratuite e supporto psicologico. Al suo interno è presente una web radio che permette di raccontare il territorio circostante e le attività stesse del polo. Nel 2018 TDH, assieme a Kreattiva, dà vita al Network Indifesa, la prima rete italiana di WebRadio e giovani ambasciatori che raccontano la violenza di genere, bullismo, cyber-bullismo. La rete, fondata sulla partecipazione giovanile, realizza programmi radio per promuovere la conoscenza su questi temi. Tramite la campagna sensibilizziamo gli studenti delle superiori, il pubblico e le istituzioni locali e nazionali su violenza, discriminazioni di genere. Ciò ha permesso di poter pubblicare il dossier della campagna InDifesa, 2023, 12° edizione.

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership) : La fondazione Terre des Hommes e Officine Culturali si conoscono da diversi anni, operando entrambe attivamente sul territorio di Catania.

Grazie a questa conoscenza e stima reciproca le due organizzazioni hanno deciso di unire le loro diverse expertise e di collaborare per la prima volta in questa progettualità per realizzare delle azioni congiunte sul territorio.

(*) Descrizione delle esperienze svolte nel territorio di intervento del progetto (Descrivere le esperienze pregresse nel territorio in cui si intende intervenire, con particolare riferimento a progetti in corso e servizi attivi) : TDH da ormai dieci anni, ha maturato una consolidata presenza a Catania, con progetti in favore dei minori migranti, che l'hanno vista collaborare con Prefettura, TM, Servizi Sociali e ASP. La Fondazione, nell'ambito della Campagna Indifesa ha avviato un progetto di supporto alle fragilità degli adolescenti con focus sui rischi di gravidanze precoci e protezione della violenza nel territorio di Librino. Ha siglato un protocollo di intesa con la società sportiva Vulcano Etna Rugby al fine di favorire l'accesso a ogni tipologia di attività sportiva cui bambine e ragazze faticano ad avere

accesso e con l'Istituto onnicomprensivo Pestalozzi, all'interno del quale è stata di recente inaugurata una web radio, che si inserisce all'interno del network Indifesa allo scopo di promuovere e diffondere temi relativi all'empowerment, contro gli stereotipi di genere e per prevenzione da bullismo e cyberbullismo. Il comune di Catania ha designato il polo educativo di Villa Fazio come luogo dove TDH può inserire la propria programmazione, in sinergia con l'equipe ivi operante ed inserendosi quindi all'interno dell'offerta proposta presso la medesima sede e rivolta a minori e adolescenti. Inoltre, la Fondazione, nell'ultimo biennio, ha consolidato una forte collaborazione con il CNR/IRIB di Catania e avviato interlocuzioni con l'Ospedale Garibaldi Nesima al fine di costruire percorsi di accompagnamento alla genitorialità in ottica di prevenzione del rischio (soprattutto baby mamme).

(* Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto) : Il partner Terres des Hommes metterà a disposizione del progetto la sua esperienza sul tema della protezione dei minori e degli adolescenti con focus sulla violenza di genere, occupandosi in prima persona delle attività relative a percorsi di empowerment e protezione sulla salute sessuale e riproduttiva. Metterà in sinergia i beneficiari con l'Osservatorio Indifesa, autore della più grande ricerca nazionale su violenza e stereotipi di genere, bullismo, cyberbullismo e sexting.

Partner

LICEO ARTISTICO STATALE EMILIO GRECO

F4 – Scheda Partner - PNRR

(* Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando.) : Mario Giunta

(* Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto.) : 3274053023

(* E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto.) : giuntamr@gmail.com

Anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto (Indicare gli anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto) : 10

Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse nell'ambito di intervento del bando scelto) : Il Liceo Artistico "Emilio Greco", sorto nell'anno scolastico 1964/1965, prende il nome dallo scultore siciliano vissuto nel secolo scorso. La sede centrale è ubicata nel cuore del centro storico di Catania, in via Mavilla, all'interno dell'espansione urbana settecentesca del quartiere Cappuccini. Il Liceo presenta tre sedi distaccate: • la sede di Sant'Agata Li Battiati, situata nella centralissima Piazza Vittorio Veneto al n. 41, che nasce nell'anno scolastico 2008/2009 per rispondere alle richieste delle famiglie che risiedono e lavorano nell'hinterland catanese e accoglie gli alunni del biennio; • la sede di San Giovanni La Punta, situata all'interno del "Centro Studi Polivalente" in via G. Motta al n. 89, le cui aule sono ospitate nei locali della Palazzina H ed accolgono gli alunni del triennio; • la sede di San Gregorio di Catania, situata all'interno dell'Istituto Don Bosco dei Padri Salesiani in via Roma al n. 25, le cui aule accolgono tre classi di biennio comune e il triennio dell'indirizzo Arti Figurative – plastico pittorico. La sede centrale dell'Istituto è inserita in un territorio eterogeneo, a tratti economicamente svantaggiato, con un'alta percentuale di disoccupati e una crescita dei Neet. Il numero di studenti stranieri, provenienti sia da Paesi comunitari che da quelli extra comunitari, è in netta crescita, pertanto il contesto è multiculturale.

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership) : Il Liceo Artistico E. Greco ha stabilito una lunga collaborazione con Officine Culturali, concentrando le proprie iniziative e progetti sul contrasto della povertà educativa e sull'coinvolgimento dei giovani nella tutela e fruizione dei beni culturali locali. Un notevole impegno è dedicato alla

rigenerazione territoriale e sociale dove l'istituto è ubicato. Questo progetto coinvolge attivamente la comunità locale, e il suo utilizzo potenziale rappresenterebbe un significativo recupero storico per la città. La stretta collaborazione con i partner esterni ha garantito il coinvolgimento totale degli studenti, che si sono impegnati nella progettazione di un piano di recupero e fruizione a lungo termine. Inoltre, Liceo ha stretti legami di collaborazione con altri enti del territorio limitrofo e non ed ha realizzato progetti di alternanza scuola-lavoro con diverse classi e ha progettato e implementato interventi tramite i bandi PON scuola e PNRR.

(*) Descrizione delle esperienze svolte nel territorio di intervento del progetto (Descrivere le esperienze pregresse nel territorio in cui si intende intervenire, con particolare riferimento a progetti in corso e servizi attivi) : •

Collaborazione con musei o istituti culturali: lavora con musei locali per organizzare visite didattiche, laboratori culturali o progetti artistici in collaborazione con esperti del settore (PON, FESR, PNRR)

• Parteneriati con aziende locali: partnership con aziende locali per offrire opportunità di stage agli studenti, organizzare conferenze con professionisti del settore o implementare programmi di formazione pratica

• Scambi internazionali con altre scuole europee e non: partecipazione a scambi culturali o progetti collaborativi con altre scuole a livello internazionale, permettendo agli studenti di interagire con coetanei provenienti da diverse culture (ERASMUS-E TWINNING)

• Parteneriati con organizzazioni no-profit: collaborazione con organizzazioni no-profit per implementare progetti sociali, attività di volontariato o iniziative di sensibilizzazione su temi importanti per la comunità.

• Iniziative con enti governativi: lavoro a stretto contatto con enti governativi locali o regionali per sviluppare programmi educativi che rispondano alle esigenze della comunità o partecipare a iniziative governative volte a migliorare l'istruzione.

• Coinvolgimento in progetti di ricerca: collaborazione con istituti di ricerca e università per partecipare a progetti di ricerca educativa, offrendo agli studenti l'opportunità di essere coinvolti in attività di studio avanzate. (FAI- UNESCO)

(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto) : • Partecipazione alla Governance: La scuola è coinvolta nella governance del progetto, partecipando a incontri, briefing e decisioni strategiche insieme ad altri partner. Questo assicura un coordinamento efficace e una gestione collaborativa delle attività.

• Attività all'Aperto nel Quartiere: La scuola si concentra, in particolare, sulle attività all'aperto nel quartiere specifico del progetto. Questo potrebbe includere la progettazione e l'esecuzione di iniziative educative che sfruttano le risorse locali e promuovono l'interazione degli studenti con l'ambiente circostante.

• Monitoraggio e Valutazione: La scuola è coinvolta nel monitoraggio e nella valutazione delle attività del progetto, contribuendo a misurare l'impatto sull'apprendimento degli studenti e sull'obiettivo generale del progetto.

Partner
PRENDIAMOCI CURA

F4 – Scheda Partner - PNRR

(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando.) : ENRICO EBERLE

(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto.) :
3664837661

(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto.) : ENRICO.EBERLE@HOTMAIL.COM

Anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto (Indicare gli anni di esperienza nell'ambito di intervento del progetto) : 3

Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità

dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse nell'ambito di intervento del bando scelto) :

L'associazione Prendiamoci Cura non persegue scopi di lucro e si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ha il fine di perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona valorizzando il potenziale di crescita.

Scopo primario dell'associazione è quello di implementare azioni e interventi socio-culturali e socio-sanitari volti alla cura, al benessere, al contrasto della dispersione scolastica e all'educazione delle persone.

Nell'ambito del bando sono maturate esperienze circa il contrasto alla dispersione scolastica, il potenziamento delle capacità sociali e relazionali e lo sviluppo di conoscenze critiche rispetto a temi di attualità quali la parità di genere e l'ecologia, in relazioni a fasce più giovani. Tali esperienze sono avvenute in un contesto di fragilità sociale, presso l'Istituto Comprensivo Statale "Malerba" di Catania, nell'anno 2022/2023, tramite attività quali laboratori artistici-creativi, supporto allo studio, attività ludico-ricreative per incentivare la coesione ed il lavoro di gruppo.

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership) : Da diversi anni Prendiamoci Cura conosce, collabora e partecipa alle attività di Officine Culturali e di Terre des Hommes, ma non ha avuto occasioni di partecipare ufficialmente a progetti condivisi

(*) Descrizione delle esperienze svolte nel territorio di intervento del progetto (Descrivere le esperienze pregresse nel territorio in cui si intende intervenire, con particolare riferimento a progetti in corso e servizi attivi) : Prendiamoci Cura ha partecipato, e partecipa tutt'ora, all'organizzazione ed allo svolgimento di attività quali: laboratori sulla parità di genere; workshop di scrittura creativa; giornate di sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e la promozione dei diritti delle persone; promozione di eventi culturali ed educativi su temi di attualità incentivando la partecipazione attiva a problemi del territorio. Distribuzione alimentare a persone che versano in condizioni di indigenza tramite convenzione con Banco Alimentare di Sicilia – ODV. Svolgimento di sportelli gratuito di primo ascolto per le donne vittime di violenza, tramite operatrici antiviolenza qualificate ; sportello di supporto psicologico rivolto specialmente alla fascia 15-21 anni .Organizzazione della mostra fotografica permanente "Senza filtri" a cura del fotografo Salvo Giuffrida, sulle "imperfezioni" del corpo. Dal 2021 partecipa, presso il Bastione degli Infetti, al festival "Medusa Fest" centrato sui temi di violenza di genere e liberazione della donna, che ha visto lo svolgimento di diverse iniziative di natura socio-culturale ed educativa.

(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto) : Prendiamoci Cura ha il ruolo di lavorare in particolare sui temi che riguardano la parità di genere, la prevenzione a forme di discriminazione e violenza di genere e la costruzione di laboratori, workshop ed iniziative educative che, in sinergia con gli altri partner, migliorino e prevenzano le condizioni di dispersione scolastica ed educativa nel contesto territoriale di riferimento.